

Comunicato Stampa

Deloitte: più di 70.000 italiani sono già pronti ad acquistare un'auto elettrica

Roma 26 settembre 2011 - Con il prezzo della benzina in continuo aumento l'interesse per l'auto elettrica sta incrementando sempre di più, e complessivamente circa il 4% degli automobilisti nel mondo si dichiara già pronto ad acquistarne una.

Questa è una delle evidenze che emerge dal nuovo studio di Deloitte "Unplugged: Electric Vehicle realities versus consumer expectations" che ha raccolto oltre 13.000 interviste tra gli automobilisti di America (Argentina, Brasile, Canada, U.S.), Asia (Cina, India, Giappone, Korea, Taiwan) Europa (Belgio, Francia, Germania, Italia, Spagna e Turchia),

"Gli automobilisti meno inclini a considerare se stessi come Potenziali First Movers verso i veicoli a propulsione elettrica sono risultati quelli di Germania (9%), Belgio (7%), Francia (5%) e Giappone (4%)", afferma Marco Martina, Partner di Deloitte Consulting e responsabile del settore automotive in Italia. "I mercati in rapida crescita e con una popolazione elevata come quelli di Cina e India hanno invece al proprio interno un'ampia fetta di potenziali acquirenti che si dichiarano sin d'ora interessati all'acquisto di un veicolo elettrico, in particolare il 50% degli automobilisti cinesi e il 59% degli automobilisti indiani. Resta da non sottovalutare anche la Turchia, terzo paese per percentuale di potenziali first mover rilevato (40%)".

Per l'Italia le recenti previsioni parlano di 1,8 milioni di nuove immatricolazioni per il 2012, quindi il 4% di potenziali acquirenti si traduce in più di 70.000 auto elettriche per il nostro paese nel prossimo anno.

Criteri come l'autonomia di percorrenza dei veicoli elettrici, sono chiaramente un problema. La grande maggioranza degli intervistati si attende un'autonomia media di 320 chilometri; i Veicoli Elettrici attualmente disponibili sono in grado di assicurare una percorrenza media di soli 160 km tra una ricarica e l'altra. Questo conferma l'enorme divario tra le aspettative dei consumatori e le tecnologie disponibili oggi sul mercato, nonostante oltre l'80% degli automobilisti del mondo percorra in media meno di 80km al giorno.

E' pur vero però che ancora pochi hanno avuto modo di provare un'auto elettrica: non appena il consumatore avrà modo di approfondire l'esperienza dei veicoli elettrici, probabilmente emergeranno nuove considerazioni per l'adozione degli stessi, che andranno oltre i fattori quali l'autonomia, la comodità di ricarica e il costo della stessa.

"Infatti - continua Martina - in termini di prestazione in accelerazione che un'auto elettrica può originare sarà un effetto sorpresa per gli automobilisti".

Allo stesso modo, assumeranno sempre più importanza nelle considerazioni del consumatore i costi di mantenimento e riparazione del veicolo e il total cost of ownership, che comprende il valore residuo del veicolo stesso.

"Diversi fattori hanno una forte influenza sull'adozione dei veicoli elettrici da parte dei consumatori di tutto il mondo" conclude Martina. "Le politiche del governo, l'andamento dei prezzi dei carburanti - gli automobilisti italiani hanno indicato in € 1.6 il prezzo al litro della benzina al quale sono seriamente interessati a comprare un'auto elettrica, limite ormai in questi giorni raggiunto - la disponibilità di infrastrutture di ricarica ed eventuali alternative giocano pertanto un ruolo fondamentale nella scelta dei consumatori, ma chi veramente potrà aiutare a promuovere, o al contrario, a fermare lo sviluppo della mobilità elettrica nel prossimo decennio, saranno le istituzioni, Governo e Comuni fra tutti, con le proprie politiche di incentivazione all'elettrico e/o disincentivazione ai veicoli inquinanti."

Per informazioni ai giornalisti:

Enrico Lepri

Zigzag

Tel.: +39 06 42016525

Email: enricolepri@zig-zag.it